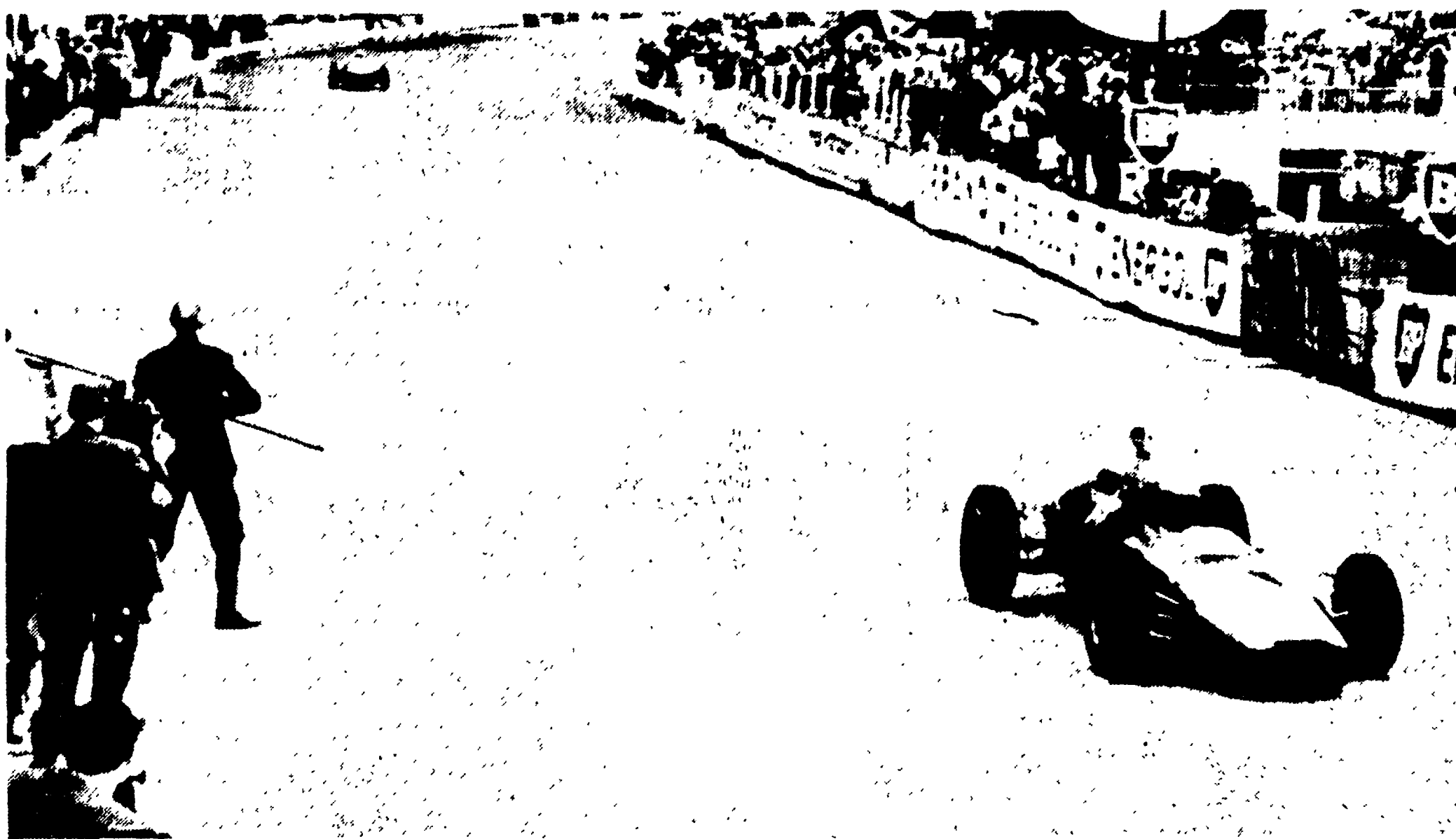


Nella seconda prova mondiale per i conduttori

Battute le «Ferrari» a Monaco

Trionfo McLaren

Phil Hill, giunto secondo, è passato al comando della classifica mondiale



BRUCE MC LAREN precede PHIL HILL sul traguardo del Gr. Pr. di Monaco

Nostro servizio

MONTECARLO. 3. Il neozelandese Bruce Mac Laren, alla guida di una «Cooper-Climax», ha vinto il Gran Premio automobilistico di Monaco, valevole quale seconda prova di campionato mondiale per i conduttori.

Graham Hill, il pilota britannico che aveva vinto in Olanda la prima prova di campionato, è giunto secondo, conducendo il carosello sul difficile circuito tallonato da Jimmy Clark.

Per quattro giri, allora, la lotta che ha fatto al comando è sempre alla grande competizione automobilistica è stata avvertita dal duello tra Mac Laren e Phil Hill.

Il neozelandese Bruce Mac Laren, alla guida di una «Cooper-Climax», ha vinto il Gran Premio automobilistico di Monaco, valevole quale seconda prova di campionato mondiale per i conduttori.

Al 75° giro irlandese, dopo una lunga sosta al box, riprende la gara. Intanto si è fatto sentire il duello tra Brabham e Mac Laren, che da parecchi giri sono ruota a ruota. Alla curva Massenet, sulla destra del Beau Rivage, Brabham esce di strada e urta le barriere di protezione. A velocità ridotta il pilota guadagna il box, ma è costretto al ritiro per danni al radiatore.

Pol il secondo colpo di scena: anche Graham Hill si ferma al box; forse ha preso troppo anche lui dalla sua macchina. Non c'è nulla da fare: Graham Hill riparte con molto ritardo. Via libera a Mac Laren, allora: ed è Phil Hill che si getta furiosamente all'inseguimento, spingendo l'acceleratore a tavoletta in un vano serrato finale.

Evidentemente Phil Hill è stato infortunato dalla tenuta di gara di Graham Hill. Jimmy Clark e Brabham. Preceduto da questi tre piloti, oltre che da Mac Laren, Phil Hill non deve aver creduto molto nelle possibilità del suo mezzo meccanico, cosicché quando ha visto che poteva anche vincere era ormai troppo tardi per far qualcosa.

Charles Lamartine

L'ordine d'arrivo

GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO DI MONACO: 1) Bruce Mac Laren (Nuova Zelanda) su «Cooper-Climax» in 2' 48" 2/5; 2) Phil Hill (Stati Uniti) su «Ferrari» in 2' 49" 1/5; 3) Lorenzo Bandini (Italia) su «Ferrari» in 2' 49" 3/5; 4) Graham Hill (Gran Bretagna) su «Cooper-Climax» in 2' 50" 1/5; 5) Jim Clark (Scozia) su «Lotus» in 2' 50" 3/5; 6) G. Hill (Gran Bretagna) su «BRM» in 2' 51" 1/5; 7) Maurice Trintignant (Belgio) su «Ferrari» in 2' 51" 3/5.

Titolo in palio

Lamperti Mastellarò

Al via! Il più rapido a scattare è stato Bruce Mac Laren, ma poi Graham Hill è passato in testa conducendo il veloce carosello. Il terzo posto che dimostra come Bandini è ormai maturo per inserirsi da pari a pari nei duelli con i più grandi piloti del momento. La gara si è svolta alla presenza di migliaia di persone giunte nel principato dall'Italia e dalla Francia. Erano naturalmente presenti anche il principe Reali e la principessa Grace di Monaco.

Al 30° giro le posizioni sono: 1) Graham Hill su BRM in 50'28" 4/5; 2) J. Clark su Lotus; 3) Mac Laren su Cooper; 4) Brabham su Hill. Al 32° giro irlandese, che era stato colpito al viso da spruzzi di benzina alla partenza, è costretto a una momentanea sosta al box per una lieve indisposizione.

Graham Hill sente la sua posizione in pericolo, ma non può impedire a Jimmy Clark di avvicinarsi con un'azione progressiva che lo porta al primo vantaggio degli altri finché al 20° giro non arriva in terza posizione. Alla curva di Portier, Phil Hill effettua una manovra decisa ma riparte distaccato ormai al terzo posto. J. Clark continua la sua marcia d'avvicinamento finché non supera anche Mac Laren, eguagliando con il 36° giro i chilometri (117.694), il primo ufficiale sul giro.

All'improvviso però Clark rallenta e al 48° giro sembra voler arrestare il suo boom. Ma il neozelandese riparte ridotta. Al 50° giro G. Hill è sempre in testa, con 7'8 di vantaggio su Clark. Poco dopo abbandonando il suo box, riparte anche il 36° giro irlandese e J. Taylor, ormai non restano in gara che 9 vettura. Colpo di scena al 58° giro: Jimmy Clark abbandona per un guasto al cambio. Comincia a cadere una leggera pioggia e Graham Hill, approfittando del ritiro del suo maggior rivale, preferisce non forzare: egli precede infatti Mac Laren di 23". Brabham di 30". Phil Hill e Surtees sono ancora più distaccati.

L'atletica a Roma

Gentile m. 15,23 nel triplo

Il triplista juniores del CUS Roma, Gentile, ha conseguito il miglior risultato tecnico nella seconda giornata della fase regionale del campionato italiano di società maschili disputata a Roma. Il «cussino» pur apparendo stranamente discontinto ed inerte, è riuscito ad ottenere in un salto di finale la misura di m. 15,23 che, se non è delle sue migliori, conferma però la sua attitudine e le sue possibilità in questa difficile specialità.

Gentile è infatti l'elemento più interessante emerso tra i triplisti in questi ultimi anni e con più automatismo, e maggiore sicurezza, potrà quanto prima portarsi sul 16 metri, cioè su misure di tutto rispetto in campo internazionale.

Con la regolarità delle sue prestazioni Gentile si è poi guadagnato la chiamata in azzurro per il prossimo grande confronto con la Germania. Altri risultati di un certo rilievo sono stati conseguiti da Puccelli, che ha dominato nei 400 metri piani col tempo di 48"8.

Puccelli si è preso la rivincita su Gerardi, il velocista della Fiamme Oro di Bari che lo aveva battuto sabato sui 200 metri. Gerardi è stato nuovamente battuto da una partenza falsa che lo ha reso prudente nella successiva (lo starter non è apparso molto brillante causando molte altre porzioni sbagliate).

Puccelli è stato rapidissimo in via e vano è risultato il finish di Gerardi che è stato superato di un soffio ottenendo 10"8.

Modesti i tempi e le misure delle altre gare. Nei 110 ostacoli ha vinto Berolli (FF.GG.) in 15" netti, superando Frinolli (meno sicuro che nei 400 metri ostacoli con un tempo di 52"3) che ha ottenuto 15"5, e secondo noi tra i due non c'erano assolutamente 5/10 di distacco. Nei 1500 metri Bianchi ha vinto facilmente tallonando Castellano che ha fatto l'andatura fino all'ultimo giro. Alla campana l'allela del G.S. Esercito è scattato e Castellano gli ha risposto criticamente, due hanno allora ingaggiato un duello che si è protratto fino sul filo di lana che è stato tagliato da Bianchi, nettamente primo, nel tempo di 356"2. Castellano ha fatto registrare 356"6 e Pizzi, altro atleta delle FF.GG., ha corso in 401"5.

Le altre vittorie sono andate ad Anseloni (C.S.E.) nel martello con m. 51,34; a Guaraldi (FF.GG.) nell'asta con m. 3,90; a Piccolo (Fiamma) nel peso con m. 14,23; a Leone (FF.GG.) nei 3000 metri con 9'26"2; da Scardoni (FF. OO.) nei 10.000 m. in 31'10"2; e dalla staffetta del G. S. Fiamma nella 4x100 (42"8).

La classifica finale ha visto il CUS Roma nettamente al comando con p. 14,383 davanti alle Fiamme gialle (p. 13,874) e al C. S. Esercito (p. 13,882).

Al via! Il più rapido a scattare è stato Bruce Mac Laren, ma poi Graham Hill è passato in testa conducendo il veloce carosello. Il terzo posto che dimostra come Bandini è ormai maturo per inserirsi da pari a pari nei duelli con i più grandi piloti del momento.

Al via! Il più rapido a scattare è stato Bruce Mac Laren, ma poi Graham Hill è passato in testa conducendo il veloce carosello. Il terzo posto che dimostra come Bandini è ormai maturo per inserirsi da pari a pari nei duelli con i più grandi piloti del momento.

Al via! Il più rapido a scattare è stato Bruce Mac Laren, ma poi Graham Hill è passato in testa conducendo il veloce carosello. Il terzo posto che dimostra come Bandini è ormai maturo per inserirsi da pari a pari nei duelli con i più grandi piloti del momento.

Al via! Il più rapido a scattare è stato Bruce Mac Laren, ma poi Graham Hill è passato in testa conducendo il veloce carosello. Il terzo posto che dimostra come Bandini è ormai maturo per inserirsi da pari a pari nei duelli con i più grandi piloti del momento.

Al via! Il più rapido a scattare è stato Bruce Mac Laren, ma poi Graham Hill è passato in testa conducendo il veloce carosello. Il terzo posto che dimostra come Bandini è ormai maturo per inserirsi da pari a pari nei duelli con i più grandi piloti del momento.

Al via! Il più rapido a scattare è stato Bruce Mac Laren, ma poi Graham Hill è passato in testa conducendo il veloce carosello. Il terzo posto che dimostra come Bandini è ormai maturo per inserirsi da pari a pari nei duelli con i più grandi piloti del momento.

I tre anni sono usciti male. Lasciale davanti a Spank, Montor, Hesdin ed il gruppo in fila indiana. Posizioni immutate al termine della salita ova Spank peraltro accelerata costringendo Lassalle ad allungare l'andatura. Ancora posizioni immutate in retta di fronte poi, a metà retta stessa, Spank passava a condurre davanti a Lassalle. Montor, Hesdin e gli altri tra i quali Tulipano.

Lungo la grande curva Spank, al comando, era seguito da Hesdin, Lassalle, Montor, Tulipano e gli altri. Era ancora Spank ad entrare nel primo in retta di arrivo all'attacco da Hesdin che aveva al largo Lassalle e Tulipano. Al primo Spank cedeva il passo ad Hesdin, che si distendeva lungo lo staccato, a Lassalle ed a Tulipano. Hesdin veniva superato di spunto da Tulipano, ma resisteva brulicatamente e non perdeva contatto, mentre su Lassalle sopravveniva un gruppo di cavalli contenuti in un fazzoletto. Tulipano resisteva al ritorno di Hesdin e vinceva di mezza lunghezza, mentre terzo, a due lunghezze, era ancora Lassalle che precedeva in fotografia Ostrowno. Tempo del vincitore 2'21"4 su 2200 metri della pista piccola.

Vittoria, per altro assai irregolare, di 8 litri nel Premio dei T. anni (tre 1.260.000 metr. 2600 in steeple).

Il francese Gracieux Lamperti sta perfezionando in questi giorni il proprio allenamento: il 15 o il 18 giugno metterà in palio nello stadio Flaminio, in Roma, il titolo europeo del piuma contro Mastellarò. Nella foto: Lamperti in azione.

Il giapponese Sakoto Tanaka ha migliorato a Tokio il suo primato mondiale dei 200 metri dorso con 2'22"1. Lo scudetto precedente era stato conquistato da un giapponese, ma non è stato mai ufficializzato.

Alle cestiste torinesi il titolo italiano. Nel quadro del V Festival internazionale dello sport in corso a Tunis, si è concluso l'Incontro Italia-Tunisi. A d. mentalità la squadra italiana, vincitrice in tutte le gare, ha totalizzato 14216 punti contro il 1481 della rappresentativa tunisina. Nella classifica individuale gli italiani hanno conquistato i primati quattro posti. Primo assoluto è stato Ostrowno.

Il giapponese Sakoto Tanaka ha migliorato a Tokio il suo primato mondiale dei 200 metri dorso con 2'22"1. Lo scudetto precedente era stato conquistato da un giapponese, ma non è stato mai ufficializzato.

su Rosa Gioia. I commissari respingevano un reclamo della Scuderia Rosa non avendo visto, al contrario di tutto il campo, una grossolana scorrettezza commessa dal fantino i nella, Bellaria, il quale aveva arrestato nella sua azione in tre anni Rosa Gioia proprio sul palo.

Né è stata questa l'unica cosa non vista dai commissari: basterà per tutte ricordarsi quanto è avvenuto nel Premio Rocca di Papa in cui Pelli, favorito a 1/30, è stato battuto da Tundra in modo che ha convinto, appunto, soltanto i commissari.

Ecco i risultati: 1. corsa: 1. Tundra; 2. Fetti Tot. v. 53 Acc. 35; 2. corsa: 1. Tundra; 2. Orlana Totalizzatore v. 25 p. 421 Acc. 105; 3. corsa: 1. Bellaria; 2. Rosa Gioia Tot. v. 12 p. 12-19 Acc. 23; 4. corsa: 1. Levico; 2. Vag Tot. v. 25 p. 15-13 Acc. 27; 5. corsa: 1. Gallia; 2. Wiesler Tot. v. 25 p. 19-31 Acc. 239; 6. corsa: 1. Tulipano; 2. Hesdin; 3. Lassalle Tot. v. 99; 7. corsa: 1. Lassalle; 2. Vag Tot. v. 25 p. 15-13 Acc. 27; 8. corsa: 1. Gallia; 2. Wiesler Tot. v. 25 p. 19-31 Acc. 239; 9. corsa: 1. Sinello; 2. La Colomba Totalizzatore v. 51 p. 29-34 Acc. 97.

Il francese Gracieux Lamperti sta perfezionando in questi giorni il proprio allenamento: il 15 o il 18 giugno metterà in palio nello stadio Flaminio, in Roma, il titolo europeo del piuma contro Mastellarò. Nella foto: Lamperti in azione.

Il giapponese Sakoto Tanaka ha migliorato a Tokio il suo primato mondiale dei 200 metri dorso con 2'22"1. Lo scudetto precedente era stato conquistato da un giapponese, ma non è stato mai ufficializzato.

Alle cestiste torinesi il titolo italiano. Nel quadro del V Festival internazionale dello sport in corso a Tunis, si è concluso l'Incontro Italia-Tunisi. A d. mentalità la squadra italiana, vincitrice in tutte le gare, ha totalizzato 14216 punti contro il 1481 della rappresentativa tunisina. Nella classifica individuale gli italiani hanno conquistato i primati quattro posti. Primo assoluto è stato Ostrowno.

Il giapponese Sakoto Tanaka ha migliorato a Tokio il suo primato mondiale dei 200 metri dorso con 2'22"1. Lo scudetto precedente era stato conquistato da un giapponese, ma non è stato mai ufficializzato.

Capannelle. «Naturalmente meno squallenti anche se egualmente sdegnati anche nei migliori quotidiani politici». Obiettivo dei critici non è soltanto l'arbitro ma anche il comportamento dei nostri ragazzi. «Itali ha prodotto, battuto da uno scandalo arbitraggio e tradita dai nervi dei suoi giocatori». Il commento è del «Corriere della Sera» che sul mercato di David e Mora, tanto per far dei nomi, deve pur salire, visto che a fine campionato saranno immessi sul mercato. Lo dice Viani, e che il gioco di Viani lo ripete Spadaccini e fa eco il giornalista, per cui Macza dispone e Ferrari esegue. Sembra un innocente scogliolino ed è invece l'allegra archia di calcio accorto. Dobbiamo ringraziare anche quella se sabato molto probabilmente prenderemo l'aereo per l'Italia, giusto secondo l'orario che ci ha consegnato stamane alla prima colazione. E sotto braccio il «Mercurio» quotidiano della capitale, che dice testualmente: «Qualcuno ha detto agli italiani che essi dovevano venire in Cile ad un campionato di pugilato ed invece è portato giocatori di calcio hanno portato dei pugili, i giocatori italiani hanno distribuito fiori tra il pubblico poco prima che iniziasse la partita e subito dopo hanno distribuito fiori ai pugili ai giocatori cileni». E col «Clarín» che rincara la dose: «Per qualificarsi per i quarti di finale i giocatori cileni non hanno dovuto giocare al calcio. Cile, piano piano, ha fatto difendersi dalle pesanti artiglierie che hanno sparato calci e pugni con una velocità sbalorditiva da parte degli italiani».

Il francese Gracieux Lamperti sta perfezionando in questi giorni il proprio allenamento: il 15 o il 18 giugno metterà in palio nello stadio Flaminio, in Roma, il titolo europeo del piuma contro Mastellarò. Nella foto: Lamperti in azione.

Il giapponese Sakoto Tanaka ha migliorato a Tokio il suo primato mondiale dei 200 metri dorso con 2'22"1. Lo scudetto precedente era stato conquistato da un giapponese, ma non è stato mai ufficializzato.

Alle cestiste torinesi il titolo italiano. Nel quadro del V Festival internazionale dello sport in corso a Tunis, si è concluso l'Incontro Italia-Tunisi. A d. mentalità la squadra italiana, vincitrice in tutte le gare, ha totalizzato 14216 punti contro il 1481 della rappresentativa tunisina. Nella classifica individuale gli italiani hanno conquistato i primati quattro posti. Primo assoluto è stato Ostrowno.

Il giapponese Sakoto Tanaka ha migliorato a Tokio il suo primato mondiale dei 200 metri dorso con 2'22"1. Lo scudetto precedente era stato conquistato da un giapponese, ma non è stato mai ufficializzato.

Alle cestiste torinesi il titolo italiano. Nel quadro del V Festival internazionale dello sport in corso a Tunis, si è concluso l'Incontro Italia-Tunisi. A d. mentalità la squadra italiana, vincitrice in tutte le gare, ha totalizzato 14216 punti contro il 1481 della rappresentativa tunisina. Nella classifica individuale gli italiani hanno conquistato i primati quattro posti. Primo assoluto è stato Ostrowno.

Il giapponese Sakoto Tanaka ha migliorato a Tokio il suo primato mondiale dei 200 metri dorso con 2'22"1. Lo scudetto precedente era stato conquistato da un giapponese, ma non è stato mai ufficializzato.

DALLA TERZA PAGINA Mondiali

Arbitro. «Naturalmente meno squallenti anche se egualmente sdegnati anche nei migliori quotidiani politici». Obiettivo dei critici non è soltanto l'arbitro ma anche il comportamento dei nostri ragazzi.

«Itali ha prodotto, battuto da uno scandalo arbitraggio e tradita dai nervi dei suoi giocatori». Il commento è del «Corriere della Sera» che sul mercato di David e Mora, tanto per far dei nomi, deve pur salire, visto che a fine campionato saranno immessi sul mercato. Lo dice Viani, e che il gioco di Viani lo ripete Spadaccini e fa eco il giornalista, per cui Macza dispone e Ferrari esegue. Sembra un innocente scogliolino ed è invece l'allegra archia di calcio accorto. Dobbiamo ringraziare anche quella se sabato molto probabilmente prenderemo l'aereo per l'Italia, giusto secondo l'orario che ci ha consegnato stamane alla prima colazione. E sotto braccio il «Mercurio» quotidiano della capitale, che dice testualmente: «Qualcuno ha detto agli italiani che essi dovevano venire in Cile ad un campionato di pugilato ed invece è portato giocatori di calcio hanno portato dei pugili, i giocatori italiani hanno distribuito fiori tra il pubblico poco prima che iniziasse la partita e subito dopo hanno distribuito fiori ai pugili ai giocatori cileni».

«Per qualificarsi per i quarti di finale i giocatori cileni non hanno dovuto giocare al calcio. Cile, piano piano, ha fatto difendersi dalle pesanti artiglierie che hanno sparato calci e pugni con una velocità sbalorditiva da parte degli italiani».

«Naturalmente meno squallenti anche se egualmente sdegnati anche nei migliori quotidiani politici». Obiettivo dei critici non è soltanto l'arbitro ma anche il comportamento dei nostri ragazzi. «Itali ha prodotto, battuto da uno scandalo arbitraggio e tradita dai nervi dei suoi giocatori». Il commento è del «Corriere della Sera» che sul mercato di David e Mora, tanto per far dei nomi, deve pur salire, visto che a fine campionato saranno immessi sul mercato. Lo dice Viani, e che il gioco di Viani lo ripete Spadaccini e fa eco il giornalista, per cui Macza dispone e Ferrari esegue. Sembra un innocente scogliolino ed è invece l'allegra archia di calcio accorto. Dobbiamo ringraziare anche quella se sabato molto probabilmente prenderemo l'aereo per l'Italia, giusto secondo l'orario che ci ha consegnato stamane alla prima colazione. E sotto braccio il «Mercurio» quotidiano della capitale, che dice testualmente: «Qualcuno ha detto agli italiani che essi dovevano venire in Cile ad un campionato di pugilato ed invece è portato giocatori di calcio hanno portato dei pugili, i giocatori italiani hanno distribuito fiori tra il pubblico poco prima che iniziasse la partita e subito dopo hanno distribuito fiori ai pugili ai giocatori cileni».

«Per qualificarsi per i quarti di finale i giocatori cileni non hanno dovuto giocare al calcio. Cile, piano piano, ha fatto difendersi dalle pesanti artiglierie che hanno sparato calci e pugni con una velocità sbalorditiva da parte degli italiani».

Il francese Gracieux Lamperti sta perfezionando in questi giorni il proprio allenamento: il 15 o il 18 giugno metterà in palio nello stadio Flaminio, in Roma, il titolo europeo del piuma contro Mastellarò. Nella foto: Lamperti in azione.

Il giapponese Sakoto Tanaka ha migliorato a Tokio il suo primato mondiale dei 200 metri dorso con 2'22"1. Lo scudetto precedente era stato conquistato da un giapponese, ma non è stato mai ufficializzato.

Alle cestiste torinesi il titolo italiano. Nel quadro del V Festival internazionale dello sport in corso a Tunis, si è concluso l'Incontro Italia-Tunisi. A d. mentalità la squadra italiana, vincitrice in tutte le gare, ha totalizzato 14216 punti contro il 1481 della rappresentativa tunisina. Nella classifica individuale gli italiani hanno conquistato i primati quattro posti. Primo assoluto è stato Ostrowno.

Il giapponese Sakoto Tanaka ha migliorato a Tokio il suo primato mondiale dei 200 metri dorso con 2'22"1. Lo scudetto precedente era stato conquistato da un giapponese, ma non è stato mai ufficializzato.

Alle cestiste torinesi il titolo italiano. Nel quadro del V Festival internazionale dello sport in corso a Tunis, si è concluso l'Incontro Italia-Tunisi. A d. mentalità la squadra italiana, vincitrice in tutte le gare, ha totalizzato 14216 punti contro il 1481 della rappresentativa tunisina. Nella classifica individuale gli italiani hanno conquistato i primati quattro posti. Primo assoluto è stato Ostrowno.

Il giapponese Sakoto Tanaka ha migliorato a Tokio il suo primato mondiale dei 200 metri dorso con 2'22"1. Lo scudetto precedente era stato conquistato da un giapponese, ma non è stato mai ufficializzato.